Relazione unitaria del Collegio dei Revisori
della Fondazione Edmund Mach

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

In merito corre l'obbligo di precisare che il collegio dei revisori, nella attuale composizione è stato nominato con Delibera di Giunta Provinciale n. 24 di data 16 gennaio 2026.

La presente relazione unitaria risulta composta di tre parti:

- La prima parte relativa alla "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*";
- La seconda parte relativa alla "*Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*";
- La terza parte relativa alla "*Relazione sul rispetto delle Direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2025*"

Parte prima
Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Edmund Mach sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parte seconda
Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Corre l'obbligo di rappresentare e sottolineare che il collegio dei revisori nella sua attuale composizione è stato nominato, con Delibera di Giunta Provinciale n. 24 di data 16 gennaio 2026, non avendo quindi svolto attività nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ma richiamandosi per quanto segue a quanto emerso dai verbali dell'organo nella composizione in carica durante il medesimo esercizio ed a quanto riferito dal componente ivi in carica, dott. Nicola Santi.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Da quanto consta l'organo di controllo ha svolto la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il medesimo organo ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si è incontrato con la direzione e con i responsabili delle funzioni, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il medesimo organo ha acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il medesimo organo ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il medesimo organo ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

A decorrere dall'assunzione della carica abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; così come non risultano osservazioni particolari da riferire da parte dell'organo di controllo nella composizione precedentemente in carica.
Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.
Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'esercizio l'organo di controllo non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non risultano altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Parte terza
Relazione sul rispetto delle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2025

Al Collegio dei Revisori è demandato il monitoraggio e la verifica sul rispetto delle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento.
Con riferimento all'anno 2025 l'esito della verifica circa il rispetto delle direttive provinciali è il seguente:

1. Direttive per le Fondazioni afferenti l'impostazione dei bilanci di cui all'allegato B della delibera n. 2102 del 26/12/2024

Impegni		Esito
a.	Trasferimenti provinciali	RICONCILIATO
b.	Costi di funzionamento	RISPETTATO
c.	Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	RISPETTATO
d.	Spese di carattere discrezionale	RISPETTATO
e.	Compensi spettanti agli organi della fondazione	RISPETTATO
f.	Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili	RISPETTATO
g.	Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	RISPETTATO
h.	Acquisto di beni e servizi	RISPETTATO
i.	Utilizzo strumenti di sistema	RISPETTATO
j.	Operazioni di indebitamento	RISPETTATO
k.	Trasparenza	RISPETTATO
l.	Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive	RISPETTATO

m. Comunicazione stato attuazione attività	RISPETTATO

2. Disposizioni per le Fondazioni in materia di personale di cui all'allegato alla deliberazione 239/2022 parte II, lettera B

Direttiva	Esito
a. Costo del Personale	RISPETTATO
b. Equilibrio della pianta organica	ADEGUATO
c. Limiti al trattamento economico dei dirigenti	RISPETTATO

3. Disposizioni per le Fondazioni relative al reclutamento del personale diverso da quello Ricercatore e Tecnologo di cui all'allegato alla deliberazione 2101 del 26/12/2024, parte II, lettera B.

La Fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale n. 2101/2024, allegato parte II, sezione C (punti C.1 e C.2).

***

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

San Michele All'Adige, 24/04/2026

Il Collegio dei Revisori

Cristina Odorizzi (Presidente)

Fabiano Chizzola (membro)

Nicola Santi (membro)